LA REPUBBLICA 22 maggio 2003

I vertici di Tursi alla presentazione del " Fastweb point"

Prà, il Cep naviga in rete   
con la biblioteca telematica

IL CEP entra in rete ad alta velo­cità, lanciato su quel doppino te­lefonico che le nuove tecnologie adattano a cavo per la connes­sione Adsl.

La volontà di 'naviga­re', invero, esisteva già da un an­no e mezzo.

La possibilità è arri­vata ieri, con l'inaugurazione di un 'Fastweb point' presso la bi­blioteca civica Firpo, in via della Benedicta. Una vera postazione informatica, dotata di tre scriva­nie on-line, ovvero allacciate ad internet avelocità dieci volte su­periore alla norma.

Oltre a due computer assemblati da apparecchi preesistenti: uno per la vi­deoscrittura off-line, l'altro per consultare l'archivio dello sportello 'Informagiova­ni', registrato in mernoria.

Una strurnen­tazione all'a­vanguardia, al­lestita grazie all'impegno del Consorzio Pianacci ed alla di­sponibilità di Fastweb Mediter­ranea, azienda che ha cablato l'intera città e che fornirà il servi­zio in modo del tutto gratuito.

La presenza di guide esperte sarà invece garantita dal circolo Arci Prometeo che ha messo a dispo­sizione due ragazze del servizio civile femminile.

Nell'insieme si è così delineata un'opportunità di comunicazione importante, ancor più per le caratteristiche periferiche di questa zona.

Sen­za contare che l'ultima frontiera del web coprirà un raggio ben più largo.

Su uno dei computer connessi in rete è infatti stata si­stemata una webcarn completa di cuffia e microfono.

Quindi si è provveduto perché all'occhio elettronico locale corrispondes­se un gemello installato a Rabat, Marocco.

A breve si potrà così sperimentare la video-comuni­cazione, sia con Rabat che con Fes, città da cui proviene una parte numero­sa della comu­nità straniera residente sulle alture di Prà.

II quartiere, strutturalmen­te isolato dal re­sto della città, segna così una nuova tappa della sua rina­scita dal basso, frutto della col­laborazione tra abitanti ma an­che della vena di animatore di Carlo Besana, farmacista e pre­sidente della Pianacci.

Un mo­mento d'integrazione, sancito anche dalla presenza all'inaugurazione di più cariche muni­cipali: il sindaco Giuseppe Peri­cu; l'assessore alla città educati­va Luca Borzani; l'assessore alle politiche giovanili ed alle biblio­teche, Dante Taccani; il capo­gruppo dei Ds in sala rossa ed ex presidente della circoscrizione di Ponente, Franco Maggi.

(rita lucido)